

**CASARANO** PIACEVOLE SORPRESA PER I RAGAZZI PORTATORI DI HANDICAP CHE OGNI GIORNO UTILIZZANO IL MEZZO COMUNALE

## A scuola col pulmino «accompagnati» da sindaco e assessore

**ANTONIO DE MATTEIS**

● **CASARANO.** Due "insoliti" assistenti di scuolabus nei giorni precedenti le vacanze di Natale hanno prestato servizio su due scuolabus comunali che trasportano a scuola i bambini con disabilità. Gli "intrusi", fra lo stupore di genitori e bambini, erano il primo cittadino, Ivan De Masi, e l'assessore ai Servizi sociali, Giulia Tenuzzo. Hanno «prelevato» i bambini da casa, li hanno accolti sui pulmini e poi li hanno accompagnati a scuola sino a farli

accomodare tra i banchi.

Il giro per la città è iniziato alle 7,45 ma con "quei due" a bordo è stato un modo diverso, pieno di calore umano, di porgere gli auguri di Buon Natale e di buone feste a questi ragazzi che ogni giorno sono costretti ad affrontare grandi difficoltà per fare ciò che fanno i loro coetanei. I bambini impossibilitati ad andare a scuola perché ammalati hanno ricevuto a casa il saluto - e un regalino - del sindaco e dell'assessore.

Ivan De Masi, commentando l'iniziativa ha detto: «una città che

sia realmente proiettata nel futuro deve dare risposte chiare ed il più possibile immediate ai propri cittadini, in particolar modo nei confronti delle persone con disabilità. Una delle nostre priorità - ha aggiunto - sarà il completamento della ristrutturazione e l'avvio del Centro socio-educativo nell'edificio di via Tagliamento. Il centro risponderà ad esigenze di carattere assistenziale, riabilitativo e ricreativo servendosi di attività ludico-ricreative, motorie e sportive, manuali espressive, musicali e di avvio al lavoro».

Per la struttura di via Tagliamento l'obiettivo a lungo termine resta però quello «di trasformarlo in una vera residenza in grado di offrire accoglienza e supporto a tempo pieno alle persone disabili che necessitano assistenza».

«Abbiamo incontrato i bambini, i loro genitori, i loro insegnanti ma soprattutto abbiamo potuto toccare con mano - aggiunge l'assessore Tenuzzo - le difficoltà che questi bambini affrontano ogni giorno sin dai gesti che noi diamo per scontati, come vestirsi o salire e scendere dallo scuolabus».